



# **RETE MAT**

**LA SECONDA PROVA DEL NUOVO ESAME  
DI STATO-TIPOLOGIE E SIMULAZIONI**

**SEMINARIO DI FORMAZIONE  
ON LINE**

# EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI MANUTENZIONE

DPR 87/2010 Allegato D

CONFLUENZA DAL PREVIGENTE ORDINAMENTO (3+2)

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	→	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
TECNICO INDUSTRIE ELETTRICHE	→	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
TECNICO INDUSTRIE ELETTRONICHE	→	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
TECNICO INDUSTRIE MECCANICHE	→	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
TECNICO DEI SISTEMI ENERGETICI	→	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

# ALLEGATO C2 DEL DRP 87/2010: IL PROFILO

C2 – indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” possiede le competenze per **gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo** relativamente a **piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi**. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite **alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri)** e **specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio**.

# ALLEGATO 2D DEL DM 92/2018: IL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" **pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.**

# COMPETENZE IN USCITA A CONFRONTO/1

COMPETENZE DPR 87/2010	COMPETENZE D.LGS 61/2017
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.</li><li>2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.</li><li>3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.</li><li>4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.</li><li>2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche nel rispetto della normativa di settore.</li><li>3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</li></ol>

# COMPETENZE IN USCITA A CONFRONTO/2

5.Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

4.Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

5.Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

6.Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

# ALLEGATO 2D DM 92/2018

## REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici [ATECO](#) adottati all'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

### C ATTIVITA' MANIFATTURIERE

#### **33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**

### F COSTRUZIONI

#### **43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**

### G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

#### **45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**

#### SEP 10 MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

# CP 2021 ( EX NUP) ESEMPI PER IL CURRICULUM

3.1.3.5.0 Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate

3.1.3.3.0 Elettrotecnici

3.1.3.6.0 Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili

3.1.8.1.0 Tecnici della sicurezza degli impianti

3.1.3.1.0 Tecnici meccanici

<https://istruzioneveneto.gov.it/wp-content/uploads/2022/05/I-PROFILI-IN-USCITA-DEI-PROFESSIONALI-maggio-2022.pdf>

# VERSO L'ESAME 2023

2015 primo esame di stato con la Riforma DPR 87/2010 nascita delle «curvature» non ordinamentali

Decreto 61/2017 Riforma dell'Istruzione professionale

Decreto 62/2017 riforma degli Esami di Stato con i nuovi quadri di riferimento

2018/19 pubblicazione dei quadri di riferimento e semplificazione in 3 quadri (1 indirizzo e 2 articolazioni)

Decreto 164 del 15/06/2022 quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017.

# L'ESAME 2023

Ci sono 11 indirizzi unitari sul territorio nazionale, ma ciascuno di essi ha potuto declinare l'offerta formativa, entro i limiti stabiliti dalla normativa, secondo le esigenze del territorio.

Non ci sono più discipline, ma insegnamenti, raggruppati per assi culturali, quindi non ci sono «discipline d'esame» e non saranno pubblicate nel cosiddetto «Decreto materie».

Gli istituti possono scegliere il monte-ore degli insegnamenti tecnici dell'area di indirizzo tra un massimo e un minimo e inserire nuovi insegnamenti, non previsti dall'All.3 del DM 92/2018, ma coerenti con il profilo in uscita.

Il riferimento per la prova d'esame sono le competenze (12 dell'All.1 + 6 dell'All.2 al DM 92/2018)

La prova rimane nella cornice del D.lgs. 62/2017 in quanto è unitaria e dettata in parte dal Ministero (tipologia e nucleo/nuclei di riferimento), ma costruita dalla scuola secondo le specificità sviluppate nel percorso.

PER I CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI, LA PROVA E' SECONDO IL D.LGS 62/2017 E SUI QUADRI DI RIFERIMENTO DEL 2018: *ci sarà l'indicazione della/e discipline caratterizzanti, avrà carattere pratico ed sarà tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Una parte della prova sarà predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione.*